

ALLEGATO 1

PROGRAMMA DELLE ACQUISIZIONI DELLE STAZIONI APPALTANTI ART. 21 DEL D.LGS.50/2016 2017/2019

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI - 2017/2019.

Il programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti è disciplinato dall'articolo 21 del decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016 che assegna alle Amministrazioni aggiudicatrici il compito di adottare *il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.”*

Lo stesso articolo prevede che il Programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contenga i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indichi i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati nel bilancio. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro deve essere preventivamente approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Nell'ambito del citato programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato mentre nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità di ogni Amministrazione e concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

Nel programma sono inoltre inserite le opere incompiute ai fine del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.

Si ricorda che, con riferimento alla disciplina del programma contenuta nella originaria legge Merloni (art. 14 della legge 109/1994) con Decreto del 4 agosto 2000 il Ministro dei Lavori Pubblici era intervenuto, con un atto di interpretazione autentica, a dirimere incertezze create da un proprio precedente decreto, stabilendo, in particolare che l'approvazione del progetto preliminare, ora progetto di fattibilità tecnica ed economica, assunta a condizione affinché un intervento possa essere incluso nell'elenco annuale, deve essere verificata nel momento in cui l'elenco stesso viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale unitamente ai documenti di bilancio.

Così come il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, anche il programma triennale di lavori pubblici, è soggetto a specifica pubblicazione.

In particolare, il comma 7 dell'articolo 21 del nuovo codice, prevede la pubblicazione:

- sul profilo del committente (ovvero la stazione appaltante);
- sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- sul sito informatico dell'Osservatorio.

La definizione dei **referimenti di dettaglio** relativamente al programma come di consueto, è rimessa ad un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, *“da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata, con il quale sono definiti:*

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti e classe di importo;*
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento”*

Si prevede, tuttavia, che fino all'adozione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le Amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto.

In applicazione della suddetta previsione contenuta nell'art. 216, comma 3, del D.lgs. 50/2016 si è proceduto utilizzando i modelli allegati al Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 Ottobre 2014 (GU 283 del 05/012/2014) nel rispetto delle prescrizioni e limiti di importo fissati dal citato art. 21, comma 2, 4, 4 e 5 del D.Lgs 50/2016.

Il programma triennale 2017-2019 rispecchia gli indirizzi amministrativi programmati da questa Amministrazione Comunale e che lo stesso si compone dei seguenti allegati:

Scheda n. 1 – Quadro delle risorse disponibili

Costituisce un riepilogo degli aspetti finanziari della gestione con l'indicazione degli investimenti nel triennio considerato.

Scheda n. 2 - Articolazione della copertura finanziaria

La scheda riporta gli interventi per il primo, secondo, terzo anno di riferimento con i relativi codici, stima dei costi, cessione di immobili e apporti di capitali privati.

Scheda n. 2B - Elenco Immobili da trasferire

Nella scheda non sono stati riportati gli immobili facenti parte del piano comunale di alienazione degli immobili di proprietà in quanto l'Amministrazione Comunale, allo stato, non intende finanziare opere pubbliche, inserite nel programma, mediante entrate derivanti da tali alienazioni. Trattasi di alienazioni di immobili non strumentali alle esigenze istituzionali dell'Ente ex art. 58 del DL 25 giugno 2008 n.112 come convertito nella legge 133/2008.

Scheda n. 3 – Elenco annuale

Riguarda esclusivamente l'elenco annuale dei lavori di opere pubbliche da realizzare nel 2017; in essa è stato individuato, per ogni singolo intervento, il Responsabile del Procedimento, l'importo, le somme a disposizione dell'amministrazione e l'effettivo utilizzo dell'opera.

Anche il programma triennale dei lavori pubblici, come il programma biennale delle acquisizioni di beni e servizi, è soggetto alla pubblicazione sulla sezione “Amministrazione Trasparente” Con una disposizione che non lascia adito ad alcun dubbio il successivo art. 29 del D.Lgs. 50/2016 richiede, tra l'altro, **che tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, debbano essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.**

IL RESPONSABILE
Settore Lavori Pubblici
Arch. Francesco Leccese

ALLEGATO 1

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE AAAA/AAAA
DELL'AMMINISTRAZIONE GIVOLETTO
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94				
Stanziamenti di bilancio	250.000	250000	250.000	
Altro (1)				
Totali				

Il responsabile del programma
(F. Leccese)

(1) Compresa la cessione di immobili.

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE AAAA/AAAA
DELL'AMMINISTRAZIONE GIVOLETTO
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione Immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno 2017	Secondo Anno 2018	Terzo Anno 2019		Importo	Tipologia (5)
							RIFACIMENTO VIA FORVILLA		100,000		N		
							PISTA CICLLABILE VIA TORINO			100,000	N		
TOTALE													

Il responsabile del programma
(F. Leccese)

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(5) Vedi Tabella 3.

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE AAAA/AAAA
DELL'AMMINISTRAZIONE GIOVETTO
ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO (CUI SISTEMA) (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Cognome	Nome			Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
TOTALE												

Il responsabile del programma
(F. Leccese)

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

Vedi art. 14 comma 3 della legge 109/94 e sm.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

**SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DEL TRIENNIO AAAA/AAAA
DELL'AMMINISTRAZIONE GIVOLETTO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE ex articolo 19 comma 5 ter della legge 109/94 e s.m.i.

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 19, c. 5-ter della Legge 109/94				Arco temporale di validità del programma Valore Stimato		
Riferimento intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
TOTALE						

Il responsabile del programma
(F. Leccese)

(1) Viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento.

Tabella 1 – Tipologie	
Codice	Descrizione
01	Nuova costruzione
02	Demolizione
03	Recupero
04	Ristrutturazione
05	Restauro
06	Manutenzione Ordinaria
07	Manutenzione Straordinaria
08	Completamento
09	Ampliamento
99	Altro

Tabella 2 – Categorie		
Codice		Descrizione
A01	01	STRADALI
A01	02	AEROPORTUALI
A01	03	FERROVIE
A01	04	MARITTIME LACUALI E FLUVIALI
A01	88	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO
A02	05	DIFESA DEL SUOLO
A02	11	OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTE
A02	15	RISORSE IDRICHE
A02	99	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO
A03	06	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
A03	16	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA NON ELETTRICA
A03	99	ALTRE INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO
A04	07	TELECOMUNICAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE
A04	13	INFRASTRUTTURE PER L'AGRICOLTURA
A04	14	INFRASTRUTTURE PER LA PESCA
A04	39	INFRASTRUTTURE PER ATTIVITA' INDUSTRIALI
A04	40	ANNONA, COMMERCIO E ARTIGIANATO
A05	08	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA
A05	09	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA
A05	10	EDILIZIA ABITATIVA
A05	11	BENI CULTURALI
A05	12	SPORT E SPETTACOLO
A05	30	EDILIZIA SANITARIA
A05	31	CULTO
A05	32	DIFESA
A05	33	DIREZIONALE E AMMINISTRATIVO
A05	34	GIUDIZIARIO E PENITENZIARIO
A05	35	IGIENICO SANITARIO
A05	36	PUBBLICA SICUREZZA
A05	37	TURISTICO
A06	90	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE
E10	40	STUDI E PROGETTAZIONI
E10	41	ASSISTENZA E CONSULENZA
E10	99	ALTRO

Tabella 3 – Modalità di apporto di capitale privato	
Codice	Modalità
01	Finanza di progetto
02	Concessione di costruzione e gestione
03	Sponsorizzazione
04	Società partecipate o di scopo
99	Altro

Tabella 4 – Stato della progettazione approvata	
Codice	Stato della progettazione approvata
SF	Studio di fattibilità
PP	Progetto preliminare
PD	Progetto definitivo
PE	Progetto esecutivo

Tabella 5 – Finalità	
Codice	Finalità
MIS	Miglioramento e incremento di servizio
CPA	Conservazione del patrimonio
ADN	Adeguamento normativo
COP	Completamento d'opera
VAB	Valorizzazione beni vincolati
URB	Qualità urbana
AMB	Qualità ambientale